

## Linee guida relative alle misure per il contenimento del rischio di contagio da COVID-19 del comparto turistico - Parchi

*Guidelines on measures to contain COVID-19 risk contagion in the tourism sector - Parks*

La UNI/PdR definisce delle linee guida sulle soluzioni da attuare nel settore dei parchi divertimento temporanei e permanenti, incluse tutte le diverse strutture che vengono normalmente categorizzate sotto il codice ATECO 93.21.00, per garantire la sicurezza dei lavoratori e dei consumatori, nella prevenzione del contagio da COVID-19.

Il documento fornisce indicazioni che possono contribuire a ridurre il rischio del contagio e finalizzate all'erogazione del servizio in modo sicuro, sia per i lavoratori/fornitori che per i consumatori/clienti/fruitori, e sostenibile per l'ambiente.

La prassi di riferimento risponde inoltre alle esigenze di sicurezza e tutela dei luoghi di lavoro per quanto riguarda specificatamente il rischio COVID-19 e a quelle della fruizione minima delle strutture e dei servizi da parte dei clienti, definendo requisiti sia in termini di organizzazione delle strutture/servizi, sia di formazione degli addetti, che di comunicazione ai clienti, individuando soluzioni comuni a tutta la filiera in un documento quadro che articoli in singole parti le disposizioni specifiche dei diversi settori.

Publicata il 29 luglio 2020

ICS 03.080.30, 97.200.40



ANESV



Associazione  
Nazionale Esercenti  
Spettacoli Viaggianti



© UNI  
Via Sannio 2 – 20137 Milano  
Telefono 02 700241  
[www.uni.com](http://www.uni.com) – [uni@uni.com](mailto:uni@uni.com)

Tutti i diritti sono riservati.

I contenuti possono essere riprodotti o diffusi (anche integralmente) a condizione che ne venga data comunicazione all'editore e sia citata la fonte.

Documento distribuito gratuitamente da UNI.

**PREMESSA**

La presente prassi di riferimento UNI/PdR 95.3:2020 non è una norma nazionale, ma è un documento pubblicato da UNI, come previsto dal Regolamento UE n.1025/2012, che raccoglie prescrizioni relative a prassi condivise all'interno del seguente soggetto firmatario di un accordo di collaborazione con UNI:

***Federturismo Confindustria***

*Viale Pasteur, 10  
00144 Roma RM*

***ANESV - Associazione Nazionale Spettacoli Viaggianti***

*Via di Villa Patrizi, 8,  
00161 Roma RM*

La presente prassi di riferimento è stata elaborata dal Tavolo “Sicurezza da COVID-19 del comparto turistico - Parchi” condotto da UNI, costituito dai seguenti esperti:

*Marcello Crisanti – Project Leader (ANESV)*

*Patrizia Leardini (ANESV)*

*Matteo Sanguineti (ANESV)*

La presente prassi di riferimento è stata ratificata dal Presidente dell'UNI il 29 luglio 2020.

Le prassi di riferimento, adottate esclusivamente in ambito nazionale, rientrano fra i “prodotti della normazione europea”, come previsti dal Regolamento UE n.1025/2012, e sono documenti che introducono prescrizioni tecniche, elaborati sulla base di un rapido processo ristretto ai soli autori, sotto la conduzione operativa di UNI.

Le prassi di riferimento sono disponibili per un periodo non superiore a 5 anni, tempo massimo dalla loro pubblicazione entro il quale possono essere trasformate in un documento normativo (UNI, UNI/TS, UNI/TR) oppure devono essere ritirate.

Chiunque ritenesse, a seguito dell'applicazione della presente prassi di riferimento, di poter fornire suggerimenti per un suo miglioramento è pregato di inviare i propri contributi all'UNI, Ente Nazionale Italiano di Unificazione, che li terrà in considerazione.

**SOMMARIO**

<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE .....</b>	<b>5</b>
<b>2 RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI.....</b>	<b>5</b>
<b>3 TERMINI E DEFINIZIONI .....</b>	<b>6</b>
<b>4 PRINCIPIO .....</b>	<b>7</b>
<b>5 MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI.....</b>	<b>7</b>
<b>5.1 MISURE OPERATIVE .....</b>	<b>8</b>
<b>6 GESTIONE DEGLI ACCESSI NEL PARCO .....</b>	<b>8</b>
<b>6.1 BIGLIETTERIA E INGRESSI .....</b>	<b>8</b>
<b>6.2 SERVIZI IGIENICI .....</b>	<b>9</b>
<b>6.3 AREE COMUNI .....</b>	<b>9</b>
<b>6.4 ATTRAZIONI.....</b>	<b>9</b>
<b>6.5 AREE GIOCHI PER BAMBINI (ALTALENE, SCIVOLI, ECC.) .....</b>	<b>10</b>
<b>6.6 PUNTI RISTORO.....</b>	<b>10</b>
<b>6.7 SPETTACOLI E ATTIVITÀ DI INTERAZIONE CON IL PUBBLICO – ATTIVITÀ DIDATTICHE.....</b>	<b>10</b>
<b>7 UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DI COMUNITÀ.....</b>	<b>10</b>
<b>8 VESTIZIONE, SVESTIZIONE E RICONSEGNA DPI .....</b>	<b>11</b>
<b>9 PULIZIA E SANIFICAZIONE .....</b>	<b>11</b>
<b>9.1 PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA.....</b>	<b>11</b>
<b>9.2 PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI .....</b>	<b>11</b>
<b>APPENDICE A – SPECIFICHE TECNICHE PER LA RIAPERTURA DEI PARCHI ACQUATICI.....</b>	<b>12</b>
<b>APPENDICE B – SPECIFICHE TECNICHE PER LA RIAPERTURA DEI PARCHI AVVENTURA .....</b>	<b>13</b>
<b>APPENDICE C – SPECIFICHE TECNICHE PER LA RIAPERTURA DEI LUNA PARK E SPETTACOLO VIAGGIANTE .....</b>	<b>16</b>

**APPENDICE D – SPECIFICHE TECNICHE PER LA RIAPERTURA DEI PARCHI FAUNISTICI ED  
ACQUARI .....17**

**BIBLIOGRAFIA.....20**

## **INTRODUZIONE**

Il presente documento presenta una serie di raccomandazioni e suggerimenti studiati per ridurre il rischio di contagio da agenti virali (in particolare il COVID-19) all'interno dei parchi tematici, acquatici, faunistici, parchi avventura e luna park, tenendo presenti le specificità dell'ambiente e le dimensioni medie dell'organizzazione normalmente applicabili.

Si presentano misure e possibili soluzioni di carattere generale, che potranno essere personalizzate a seconda delle condizioni ambientali e logistiche di ogni parco, sulla base di una valutazione dei rischi.

Ciascuno degli strumenti presentati contribuisce, a nostro avviso, a ridurre il rischio complessivo di trasmissione COVID-19 nell'utilizzo delle strutture di cui sopra, attraverso un approccio probabilistico. Sarà cura di ciascun gestore adottare le misure che ritiene adeguate ed economicamente sostenibili per il proprio parco, in base ad una valutazione del rischio specifica e tenendo comunque presente che l'applicazione di più misure – tra loro indipendenti – in parallelo nella medesima area, contribuisce ad abbassare il rischio complessivo in maniera molto più efficace, già a partire da due misure, adottate contemporaneamente.

Dovranno inoltre essere prese in considerazione le migliori pratiche ivi riportate che tengono conto degli aspetti ambientali generati dalle misure suddette, al fine di favorire il rilancio del turismo con criteri di sostenibilità che qualifichino il comparto, imprescindibilmente connesso alla valorizzazione e conservazione dell'ambiente

Vengono fatte salve eventuali prescrizioni ed obblighi introdotte successivamente alla data del presente documento da parte delle autorità competenti, anche a livello regionale.

## 1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente UNI/PdR definisce delle linee guida sulle soluzioni da attuare nel settore dei parchi divertimento temporanei e permanenti, incluse tutte le diverse strutture che vengono normalmente categorizzate sotto il codice ATECO 93.21.00, per garantire la sicurezza dei lavoratori e dei consumatori, nella prevenzione del contagio da COVID-19.

Il documento fornisce indicazioni che possono contribuire a ridurre il rischio del contagio e finalizzate all'erogazione del servizio in modo sicuro, sia per i lavoratori/fornitori che per i consumatori/clienti/fruitori, e *sostenibile per l'ambiente*.

La prassi di riferimento risponde inoltre alle esigenze di sicurezza e tutela dei luoghi di lavoro per quanto riguarda specificatamente il rischio COVID-19 e a quelle della fruizione minima delle strutture e dei servizi da parte dei clienti, definendo requisiti sia in termini di organizzazione delle strutture/servizi, sia di formazione degli addetti, che di comunicazione ai clienti, individuando soluzioni comuni a tutta la filiera in un documento quadro che articoli in singole parti le disposizioni specifiche dei diversi settori.

## 2 RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

La presente prassi di riferimento rimanda, mediante riferimenti datati e non, a disposizioni contenute in altre pubblicazioni. Tali riferimenti normativi e legislativi sono citati nei punti appropriati del testo e sono di seguito elencati. Per quanto riguarda i riferimenti datati, successive modifiche o revisioni apportate a dette pubblicazioni valgono unicamente se introdotte nel presente documento come aggiornamento o revisione. Per i riferimenti non datati vale l'ultima edizione della pubblicazione alla quale si fa riferimento.

Legge 2 aprile 2007, n. 40, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese

Decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 7 luglio 1997, n. 274 e s.m.i.

Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione

Decreto N. 82 del 17/05/2020 del Presidente della Regione Emilia Romagna, Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS CoV-2 in relazione allo svolgimento in sicurezza degli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa e del commercio su aree pubbliche in Emilia-Romagna

Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute

UNI EN ISO 14024:2018 Etichette e dichiarazioni ambientali - Etichettatura ambientale di Tipo I - Principi e procedure

Tali misure si applicano in aggiunta a quelle già vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori (in primis, il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) e alle procedure/requisiti igienico-sanitari richiesti dalle specifiche normative di settore.

### 3 TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento valgono i termini e le definizioni seguenti:

**3.1 detergenti:** Prodotti che hanno lo scopo di rimuovere lo sporco (detergere/pulire).

**3.2 disinfettanti:** Prodotti biocidi o presidi medico chirurgici autorizzati dal Ministero della Salute. Questi prodotti devono obbligatoriamente riportare in etichetta il numero di registrazione/autorizzazione.

**3.3 disinfezione:** Processo in grado di eliminare la maggior parte dei microrganismi patogeni (ad eccezione delle spore batteriche) su oggetti e superfici, attraverso l'impiego di specifici prodotti ad azione germicida. L'efficacia della disinfezione è influenzata dalla quantità di sporco (deve quindi essere preceduta dalla pulizia), dalla natura fisica dell'oggetto (es. porosità, fessure, cerniere e fori), da temperatura, pH e umidità. Inoltre, giocano un ruolo la carica organica ed inorganica presente, il tipo ed il livello di contaminazione microbica, la concentrazione ed il tempo di esposizione al germicida. Per quanto riguarda principi attivi e tempi di esposizione dei disinfettanti verso SARS CoV-2 si può fare riferimento alle indicazioni dell'ISS.

NOTA Definizione tratta dal Decreto N. 82 del 17/05/2020 del Presidente della Regione Emilia Romagna.

**3.4 distanza di sicurezza tra individui:** Distanza interpersonale pari a 1 m, sufficiente a impedire che l'aerosol emesso da una persona durante la normale respirazione non venga a contatto con le altre persone.

**3.5 maschere di comunità:** Maschera che copre la bocca, il naso e il mento, dotata di un sistema di posizionamento e ritenzione sul volto, destinata al contenimento della diffusione di una pandemia.

NOTA Definizione tratta dal progetto di UNI/PdR "Maschere di comunità – Parte 1: Requisiti, designazione e marcatura".

**3.6 pulizia (o detersione):** Rimozione dello sporco visibile (es. materiale organico e inorganico) da oggetti e superfici, ambienti confinati e aree di pertinenza; di solito viene eseguita manualmente o meccanicamente usando acqua con detergenti o prodotti enzimatici. Una pulizia accurata è essenziale prima della disinfezione poiché i materiali inorganici e organici che rimangono sulle superfici interferiscono con l'efficacia di questi processi.

NOTA 1 Pulizia e disinfezione possono essere effettuate direttamente ed in autonomia da parte delle aziende e delle strutture operative e commerciali sia in fase di riapertura che di prosecuzione dell'attività. In alternativa, possono essere effettuate da Imprese di Pulizia e/o di Disinfestazione regolarmente registrate per tali attività ed abilitate in base alla normativa vigente: i requisiti che sono richiesti alle Imprese per svolgere le sole attività di pulizia e disinfezione afferiscono esclusivamente alla capacità economica e all'onorabilità. Tali imprese sono soggette alla sola dichiarazione di inizio attività da presentare alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

NOTA 2 Definizione tratta dal Decreto N. 82 del 17/05/2020 del Presidente della Regione Emilia Romagna.

**3.7 sanificazione:** Complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante la pulizia e/o la disinfezione e/o la disinfestazione. In sintesi, la sanificazione è l'insieme di tutte le procedure atte a rendere ambienti, dispositivi e impianti igienicamente idonei per

gli operatori e gli utenti; comprende anche il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima (temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore).

NOTA 1 La sanificazione, quale processo di maggiore complessità, può essere svolta dalle Imprese di Disinfestazione, caratterizzate oltre che dai precedenti requisiti, anche dal più stringente requisito di capacità tecnico - professionale.

NOTA 2 Definizione tratta dal Decreto N. 82 del 17/05/2020 del Presidente della Regione Emilia Romagna.

**3.8 sterilizzazione:** Processo fisico o chimico che porta alla distruzione mirata di ogni forma microbica vivente, sia in forma vegetativa che in forma di spore.

## 4 PRINCIPIO

La prassi di riferimento è strutturata in maniera tale da definire delle linee guida sulle soluzioni, ove possibile a ridotto impatto ambientale, da attuare all'interno del settore dei parchi per garantire la sicurezza dei lavoratori e degli utenti nella prevenzione del contagio da COVID-19. In particolare, la presente UNI/PdR identifica in modo schematico ogni azione o comportamento da mettere in atto al fine di garantire il massimo rispetto delle ottemperanze in materia di salute e sicurezza nei luoghi al fine di preservare la salute degli utenti dei parchi e dei lavoratori. Il documento si sviluppa seguendo la seguente struttura:

- Organizzazione: misure generali e operative (5);
- Gestione degli accessi nel parco (6);
- Utilizzo dei dispositivi di protezione di comunità (7);
- Vestizione, svestizione e riconsegna DPI (8);
- Pulizia e sanificazione (9);
- Soccorso e assistenza (10).

Il documento si completa con le seguenti appendici:

Appendice A – Specifiche tecniche per la riapertura dei parchi acquatici;

Appendice B – Specifiche tecniche per la riapertura dei parchi avventura;

Appendice C – Specifiche tecniche per la riapertura dei "luna park" e spettacolo viaggiante;

Appendice D – Specifiche tecniche per la riapertura dei parchi faunistici ed acquari.

## 5 MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI

L'obiettivo di garantire la salute e la sicurezza dei dipendenti e degli ospiti si sviluppa attraverso il controllo continuo ed efficace dei seguenti elementi:

- affluenza;
- distanziamento interpersonale;
- dispositivi di protezione individuale (DPI);
- pulizia e disinfezione,

tenuto conto del fatto che spesso le attività principali si svolgono in ampi luoghi all'aperto, con naturale ricambio di aria e con la possibilità di mantenere la distanza di sicurezza interpersonale.

Il potenziamento delle misure igieniche e l'adozione di linee guida sul comportamento degli ospiti e dei dipendenti, per assicurare il distanziamento interpersonale ed evitare gli assembramenti, sono indispensabili per contribuire efficacemente alla mitigazione del rischio di contagio da COVID-19.

## **5.1 MISURE OPERATIVE**

Si individuano le seguenti misure:

- si devono prevedere idonee misure logistiche, organizzative e di presidio per garantire accessi scaglionati/programmati in relazione agli spazi disponibili per evitare il sovraffollamento delle aree ed assicurare il distanziamento interpersonale sulla base del documento di valutazione dei rischi;
- i bagni presenti devono essere tenuti in efficienza per facilitare il lavaggio frequente delle mani; devono inoltre essere predisposti dispenser contenenti soluzioni disinfettanti in vari punti del parco a disposizione di utenti e lavoratori;
- si deve allestire apposita cartellonistica informativa e, ove possibile, si programmano annunci trasmessi in filodiffusione relativamente alle procedure e regole da seguire da parte di tutti i presenti. Fra queste, particolare importanza hanno le informazioni che ricordano ai visitatori (con cartelli posti all'ingresso, post sui social media, banner sul sito web, ecc.) che è loro responsabilità quella di seguire le normative nazionali e locali relative alla diffusione del coronavirus, fermo restando che le persone conviventi non hanno l'obbligo del rispetto della distanza interpersonale;
- si informa il pubblico (sul sito web, tramite social media, con cartelli posti all'ingresso del parco, ecc.) su quali siano le misure e le regole in atto nella struttura, facendo anche riferimento al senso di responsabilità del visitatore stesso;
- si predispone apposita segnaletica orizzontale in relazione alle distanze da rispettare;
- si raccomanda la vigilanza proattiva del personale addetto. Affinché questa attività venga svolta con efficacia, si definisce un piano di formazione specifica per tutto il personale operativo, in base alle previsioni del Documento di valutazione dei rischi.

## **6 GESTIONE DEGLI ACCESSI NEL PARCO**

### **6.1 BIGLIETTERIA E INGRESSI**

Si favorisce e si incentiva il più possibile l'acquisto di biglietto online allo scopo di rendere residuale l'acquisto alla biglietteria del parco, che deve avvenire con percorso obbligato che preveda il rispetto della distanza sociale (anche attraverso installazione di apposita cartellonistica e/o segnaletica orizzontale).

Gli uffici della biglietteria devono essere separati dagli ospiti con vetro/plexiglas.

Devono essere predisposti, ove possibile, percorsi obbligati e separati per l'entrata e l'uscita dal parco.

## 6.2 SERVIZI IGIENICI

L'ingresso ai servizi igienici deve avvenire effettuando la fila all'esterno dei medesimi, nel rispetto delle regole di distanziamento interpersonale.

Le attività di pulizia e disinfezione dei servizi igienici vengono effettuate con prodotti adeguati e preferibilmente a ridotto impatto ambientale ovvero in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE<sup>1</sup> o di equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, in orari prestabiliti e programmati secondo un protocollo specifico che deve essere redatto tenendo in considerazione l'utilizzo e la frequentazione dei locali.

All'esterno dei servizi igienici devono essere posizionate postazioni con dispenser di gel igienizzante, oltre al normale sapone già presente all'interno dei bagni.

## 6.3 AREE COMUNI

Tavoli, sedie e panchine vengono posizionati nel rispetto delle regole di distanziamento interpersonale. Le attività di pulizia e disinfezione dei tavoli e delle sedute devono essere effettuate con prodotti adeguati e preferibilmente a ridotto impatto ambientale ovvero in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE o di equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, secondo il programma di intervento che deve essere redatto tenendo in considerazione la frequenza di utilizzo sulla base del documento di valutazione dei rischi.

Al fine di garantire la distanza interpersonale e il divieto di assembramenti dovranno essere affissi appositi cartelli informativi anche nelle aree comuni, posizionati in luoghi ben visibili.

## 6.4 ATTRAZIONI

L'accesso alle code di attesa alle attrazioni e ai giochi meccanici avviene nel rispetto delle regole di distanziamento interpersonale di almeno un metro, pur non separando i singoli nuclei familiari, attraverso metodologie adatte alle diverse situazioni.

Le attività di pulizia e disinfezione delle attrazioni vengono effettuate con prodotti adeguati e preferibilmente a ridotto impatto ambientale ovvero in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE o di equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, secondo un protocollo specifico che deve essere redatto tenendo in considerazione la frequenza di utilizzo e le caratteristiche delle attrazioni stesse. Solo le parti delle attrazioni che vengono a contatto con gli utenti devono essere soggette a queste procedure.

---

<sup>1</sup> Categorie di prodotti con marchio di qualità ecologica Ecolabel UE:

- multiuso, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale di superfici dure quali pareti, pavimenti e altre superfici fisse;
- per finestre, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale di finestre, vetro e altre superfici lucide;
- per servizi sanitari, che comprendono i prodotti detergenti destinati alle operazioni abituali di rimozione (anche per strofinamento) della sporcizia e/o dei depositi nei servizi sanitari quali lavanderie, gabinetti, bagni e docce

## 6.5 AREE GIOCHI PER BAMBINI (ALTALENE, SCIVOLI, ECC.)

Si adottano le indicazioni valide per i parchi giochi pubblici comunali. Le attività di svago e di animazione sono sospese o riorganizzate e previste in piccoli gruppi con spazi ed orari pre-determinati in modo da permettere il distanziamento. Sono eliminate le iniziative che potrebbero portare a potenziali assembramenti.

Le aree gioco per bambini all'aperto vanno delimitate ed individuate, indicando il numero massimo di bambini consentiti all'interno dell'area. I bambini sono soggetti alla vigilanza dei genitori per il rispetto delle indicazioni previste.

## 6.6 PUNTI RISTORO

Si applicano le linee guida generali secondo le disposizioni di legge in materia di pubblici esercizi.

## 6.7 SPETTACOLI E ATTIVITÀ DI INTERAZIONE CON IL PUBBLICO – ATTIVITÀ DIDATTICHE

Si deve fare riferimento alla specifica disciplina vigente in materia di misure anticovid per le attività di pubblico spettacolo ed intrattenimento quali cinema e teatri.

Nelle fasi di ingresso e uscita dalle aree spettacolo si adottano procedure atte a evitare assembramenti, meglio se attraverso percorsi separati.

Le attività di interazione con il pubblico (meet & greet, talk, feeding time, attività educative, tour guidati, ecc.) devono garantire il rispetto delle regole di distanziamento sociale (pur non separando i singoli nuclei familiari).

## 7 UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DI COMUNITÀ

Per quanto concerne le maschere di comunità per i clienti, si deve:

- raccomandare l'uso di maschere di comunità a tutti i clienti (sul proprio sito, sulla cartellonistica e sulla base delle indicazioni dell'autorità competente);
- fornire mascherine di comunità preferibilmente lavabili e riutilizzabili (anche a pagamento), ovvero con caratteristiche che si prestano al trattamento di lavaggio e al riutilizzo al fine di ridurre i rifiuti derivanti dall'uso indiscriminato del monouso<sup>2</sup> a chi non ha provveduto a portarla con sé, anche a pagamento, a chi non ha con sé la propria maschera di comunità;
- comunicare in maniera evidente (all'ingresso, con cartellonistica e sul regolamento) che i clienti che presentano sintomi respiratori evidenti (accessi di tosse, difficoltà respiratorie) non devono essere ammessi o devono essere allontanati dal parco;

---

<sup>2</sup> La stima complessiva della produzione di rifiuti derivanti dall'utilizzo di mascherine e guanti tratta dal *rapporto ISPRA n. 1905 del 16/05/2020*, fino alla fine del 2020, sarebbe approssimativamente ricompresa tra le 160.000 e le 440.000 tonnellate, con un valore medio di 300.000 tonnellate.

- se il casco è adottato, seguire le procedure di igienizzazione previste dal DVR. Ove possibile, eliminare l'utilizzo del casco, dopo aver aggiornato la propria valutazione del rischio. Ove non possibile, disinfettare il casco dopo ogni utilizzo.

## **8 VESTIZIONE, SVESTIZIONE E RICONSEGNA DPI**

Per quanto concerne la vestizione, la svestizione e la riconsegna dei DPI dei dipendenti e dei clienti (qualora quest'ultimi siano sprovvisti di maschere di comunità), oltre a quanto previsto al punto 7, è necessario identificare una zona ben demarcata per lo stoccaggio dei DPI, in attesa di sanificazione. Lo smaltimento di eventuali DPI dei clienti (es. guanti usa getta, cuffiette igieniche) deve essere effettuato in contenitori separati a seconda della policy di gestione dei rifiuti in vigore nel Comune territorialmente competente, facendo attenzione a chiudere ermeticamente i sacchi una volta pieni.

## **9 PULIZIA E SANIFICAZIONE**

### **9.1 PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA**

L'azienda garantisce la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

L'azienda procede alla pulizia, disinfezione e sanificazione del parco, effettuando la pulizia e la disinfezione una volta al giorno e la sanificazione periodica con le modalità definite dalle specifiche circolari del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità. Nel caso di attività di pulizia si raccomanda l'impiego preferibilmente di prodotti a ridotto impatto ambientale, ovvero in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE o di equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024. L'azienda può adottare, altresì, interventi straordinari di pulizia/disinfezione/sanificazione del parco a cadenza più ravvicinata, ove necessario tra un servizio e l'altro.

La pulizia/disinfezione/sanificazione riguardano tutte le parti frequentate da viaggiatori, lavoratori, clienti, fornitori e/o altri visitatori, incluse biglietterie e sale di attesa, ove presenti.

Nel caso di presenza di una persona con sospetta infezione da COVID-19 all'interno del parco, si procede nel più breve tempo alla pulizia/disinfezione/sanificazione del parco secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla ventilazione.

### **9.2 PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI**

Tutte le persone presenti nel parco devono adottare le necessarie precauzioni igieniche.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone messi a disposizione dall'azienda: la corretta e frequente pulizia delle mani con acqua e sapone esclude la necessità di ricorrere al gel idroalcolico.

Nei locali aziendali distanti dai servizi igienici, in punti facilmente individuabili ed accessibili, sono collocati e costantemente mantenuti e riforniti distributori di gel idroalcolico per l'igienizzazione frequente delle mani.

Sia nei locali igienici che nei luoghi dagli stessi distanti sono affissi dépliant che descrivono le modalità di igienizzazione delle mani.

## **APPENDICE A – SPECIFICHE TECNICHE PER LA RIAPERTURA DEI PARCHI ACQUATICI**

La presente appendice individua tutte le specifiche tecniche che fanno riferimento ai parchi acquatici.

### **A.1 SPOGLIATOI, TOILETTE E ALTRI LOCALI DI SERVIZIO AGLI OSPITI**

Deve essere predisposto un programma d'intervento basato su buone prassi igieniche in cui vengono riportate in modo specifico tutte le istruzioni per lo svolgimento delle operazioni di pulizia e disinfezione.

Si deve procedere alla pulizia e disinfezione di spogliatoi e toilette, inclusi gli armadietti ivi presenti, con prodotti adeguati ad orari prestabiliti e programmati ed effettuare la pulizia delle pavimentazioni con prodotti adeguati e implementare il servizio di pulizia giornaliero. In particolare per le attività di pulizia si raccomanda l'impiego preferibilmente di prodotti a ridotto impatto ambientale ovvero in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE o di equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.

Imporre l'obbligo di accedere a tutti i locali all'asciutto e di camminare nel parco con ciabatte o calzature idonee.

Si deve effettuare la pulizia degli armadietti con prodotti adeguati.

Si deve procedere a posizionare ulteriori sistemi di disinfezione mediante dispenser di gel igienizzante oltre al normale sapone già presente.

### **A.2 SOLARIUM E ZONE LETTINI**

Devono essere individuate misure per il noleggio delle attrezzature, atto ad evitare assembramenti. Lettini e ombrelloni devono essere posizionati in modo tale da garantire il distanziamento interpersonale: a tal fine si deve fare riferimento allo specifico Protocollo per gli stabilimenti balneari.

Lettini e ombrelloni devono essere disinfettati dopo ogni utilizzo e comunque ad ogni cambio di cliente.

### **A.3 ATTRAZIONI – PISCINE E PIANI VASCA**

Si devono adottare le misure necessarie per assicurare il distanziamento interpersonale ed il divieto di assembramenti, anche in relazione alle caratteristiche delle specifiche attrazioni:

- delimitare l'accesso su scale con uno scalino colorato ogni 3 con l'obbligo di sostare solamente in quello colorato;
- identificare percorsi obbligati nelle code di accesso alle attrazioni che garantiscano la distanza sociale;
- far uscire immediatamente le persone dalle splash pool o catch unit;
- utilizzare gommoni singoli ove possibile, consentire i gommoni multipli solo a persone conviventi;
- immergere i gommoni nella piscina con acqua clorata per la loro pulizia dopo ogni utilizzo.

## APPENDICE B – SPECIFICHE TECNICHE PER LA RIAPERTURA DEI PARCHI AVVENTURA

La presente appendice individua tutte le specifiche tecniche che fanno riferimento ai soli parchi avventura.

### B.1 MISURE ORGANIZZATIVE

Le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro e nella collettività si conformano ai riferimenti normativi e legislativi citati al punto 2 della presente UNI/PdR.

È necessario che l'adozione delle misure di contenimento contro la diffusione del virus COVID-19 segua un approccio integrato, a garanzia della massima tutela sia dal rischio di contagio da nuovo coronavirus (utenti e lavoratori), sia dai rischi professionali (lavoratori). A tal fine, è essenziale il coordinamento tra il Comitato (previsto dal punto 13 del Protocollo del 24 aprile 2020) ed il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale (ove presente ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008), le cui figure possono anche coincidere. Le disposizioni che seguono, hanno lo scopo di fornire ulteriori indicazioni per l'applicazione delle misure anti-contagio nelle attività dei parchi avventura.

### B.2 OBBLIGHI DEL PRESTATORE

In capo al gestore del parco sussistono i seguenti obblighi:

- mantenersi sempre aggiornati sulla situazione epidemica attuale e sulle misure di contenimento raccomandate attraverso i canali ufficiali predisposti (es: sito Protezione Civile);
- eseguire una specifica valutazione del rischio di contagio per la propria struttura, identificando i relativi pericoli, preferendo in primo luogo la loro rimozione e, solo successivamente, il loro contenimento attraverso misure organizzative e DPI (analogamente a quanto avviene in materia di sicurezza in generale);
- identificare un responsabile all'interno della propria organizzazione per seguire pianificazione, implementazione e controllo delle misure contenitive identificate;
- adottare una specifica procedura in caso di manifestazione sintomatica da parte di pubblico e/o lavoratori (soggetti con febbre, problemi respiratori, ecc.), identificando chiaramente «chi fa cosa» e quali sono le autorità da contattare;
- esporre adeguata cartellonistica all'accoglienza, anche sui percorsi e nei servizi igienici;
- assicurare per tempo la disponibilità di scorte di materiale protettivo per i lavoratori del parco: *mascherine di comunità preferibilmente lavabili e riutilizzabili e di tipo FFP2/FFP3 e guanti in lattice quando necessarie;*
- assicurare la disponibilità di liquidi disinfettanti per pulizia delle superfici e a disposizione del pubblico in più punti nel parco. Le attività di accoglienza/ticketing e briefing sono le fasi considerate a più alto rischio, perché prevedono normalmente maggiore assembramento, contatto dei lavoratori col pubblico (per aiuto e indicazione), scambio di oggetti (denaro, carte di credito ecc.) e devono essere oggetto di misure adeguate.

### **B.3 UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Per quanto concerne la mascherina individuale per i clienti, si deve:

- raccomandare l'uso di maschere di comunità a tutti i clienti (sul proprio sito, sulla cartellonistica);
- fornire a pagamento (vendere) a chi è sfornito di protezioni, mascherine di comunità preferibilmente lavabili e riutilizzabili, ovvero con caratteristiche che si prestano al trattamento di lavaggio al riutilizzo al fine di ridurre i rifiuti derivanti dall'uso indiscriminato del monouso;
- comunicare in maniera evidente (all'ingresso, con cartellonistica e sul regolamento) che i clienti che presentano sintomi respiratori evidenti (accessi di tosse, difficoltà respiratorie) non devono essere ammessi o devono essere allontanati dal parco;
- se il casco è adottato, seguire le procedure di igienizzazione previste dal DVR. Ove possibile eliminare l'utilizzo del casco, dopo aver aggiornato la propria valutazione del rischio). Ove non possibile, disinfettare il casco dopo ogni utilizzo.

### **B.4 PAGAMENTI E PRENOTAZIONI**

Per quanto concerne i pagamenti, è raccomandato di implementare:

- il pagamento elettronico (idealmente pre-pagamento via web);
- il pagamento touch less (soluzioni mobile pay e contact-less);
- il POS con terminale separato per cassiere e cliente.

Relativamente alla modulistica, si raccomanda di:

- sostituire le operazioni di check-in (compilazione schede cartacee) con modulistica elettronica su sito web ed inviata via mail o con altri mezzi elettronici dal cliente (idealmente prima dell'arrivo, altrimenti in loco).

Per quanto riguarda il Ticketing, si raccomanda di:

- eliminare il ticket cartaceo e preferire il ticket elettronico su dispositivo mobile.

### **B.5 SANIFICAZIONE DELLE ATTREZZATURE, DEI CLIENTI E DEI LAVORATORI**

In combinazione all'utilizzo obbligatorio di mascherine da parte di tutti, l'igiene e la sanificazione delle attrezzature deve essere aumentata.

A tal proposito, è raccomandabile l'adozione di un protocollo periodico di sanificazione delle attrezzature, che costituisce una buona pratica per ridurre il rischio in maniera più efficace. Qualora non sia possibile intervenire su tutta l'attrezzatura, devono essere privilegiate le parti a contatto con le mani e che possono frequentemente posizionarsi di fronte al viso (es. carrucola/longe lungo zip zip-line).

Per la disinfezione dei materiali tessili (come imbracature, longhe) si adottano metodi e processi compatibili con le fibre utilizzate e con le cicliche necessarie (es. il vapore), tenendo conto delle indicazioni fornite dai diversi produttori.

## **B.6 ATTIVITÀ SUI PERCORSI**

La permanenza sotto i percorsi è consentita al pubblico solo se tutti gli utenti sono muniti di mascherina.

## **B.7 PERCORSI PER BAMBINI**

Per i percorsi junior è consentito l'accompagnamento di un solo adulto per ciascun partecipante. In via ordinaria, ogni partecipante accede ad un gioco solo quando la piattaforma di arrivo del gioco stesso non contiene più di una persona.

È ammessa la compresenza massima di due persone per piattaforma munite di mascherina, solo quando uno delle due persone è un minore che necessita di accompagnamento o una persona che necessita di assistenza. Tali limitazioni, previste per garantire il contingentamento ed il distanziamento non opera nei confronti delle persone conviventi e/o appartenenti al medesimo nucleo familiare.

## **B.8 SOCCORSO ED ASSISTENZA**

Per quanto concerne l'assistenza sui percorsi, l'istruttore deve essere provvisto di mascherina FFP2 e guanti in tessuto spalmato. Invece, per quanto riguarda il soccorso (calata), oltre a quanto previsto sopra, l'istruttore soccorritore è provvisto anche di occhiali o visiera protettiva. Bisogna essere preparati a gestire l'assembramento improvviso di curiosi, astanti, ecc. intorno al punto in cui si effettua il soccorso.

## **B.9 VESTIZIONE, SVESTIZIONE LA RICONSEGNA DPI**

Per quanto concerne la vestizione, la svestizione e la riconsegna dei DPI dei dipendenti e dei clienti (qualora quest'ultimi siano sprovvisti di maschere di comunità) oltre a quanto già previsto al punto B.3) è necessario identificare una zona ben demarcata per lo stoccaggio dei DPI, in attesa di sanificazione. Lo smaltimento di eventuali DPI dei clienti (es. guanti usa getta, cuffiette igieniche) deve essere effettuato in contenitori separati a seconda della policy di gestione dei rifiuti in vigore nel comune territorialmente competente, facendo attenzione a chiudere ermeticamente i sacchi una volta pieni.

## APPENDICE C – SPECIFICHE TECNICHE PER LA RIAPERTURA DEI LUNA PARK E SPETTACOLO VIAGGIANTE

La presente appendice individua tutte le specifiche tecniche che fanno riferimento ai soli luna park e spettacolo viaggiante.

### C.1 MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI

Ai fini organizzativi valgono le seguenti misure generali:

- i gestori e loro collaboratori devono essere muniti di mascherina che copra naso e bocca e guanti protettivi se disposto dall'autorità competente;
- posizionare in corrispondenza della cassa/biglietteria dei dispenser con gel per detergere le mani e/o guanti protettivi;
- alla cassa, ove possibile, si raccomanda di posizionare pannelli di separazione tra i lavoratori e l'utenza;
- i clienti devono essere muniti di mascherina che copra naso e bocca. È fatto obbligo, prima di accedere all'attrazione, di sanificare le mani o di utilizzare i guanti protettivi.;
- la distanza interpersonale minima da garantire è di almeno un metro;
- il distanziamento interpersonale deve essere garantito lungo i viali di collegamento tra più attrazioni, durante la coda per l'accesso alle attrazioni e sulle attrazioni medesime, anche attraverso installazione di apposita cartellonistica e/o segnaletica orizzontale e verticale;
- in relazione alle caratteristiche delle specifiche attrazioni devono essere adottate tutte le misure necessarie a garantire il distanziamento nella fruizione delle stesse: a titolo esemplificativo, individuazione-riduzione dei posti "per giro", indicazioni fisiche sulle postazioni/seggolini utilizzabili, scaglionamento degli ingressi, ecc.;
- le persone conviventi non sono obbligate, tra loro, al mantenimento della distanza interpersonale;
- relativamente a ciascuna attrazione il percorso di ingresso deve essere separato dal percorso di uscita, ove possibile.
- deve essere effettuata, quando necessario e comunque una volta al giorno, accurata disinfezione delle attrazioni utilizzando prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina) o altri prodotti disinfettanti ad attività virucida, concentrandosi in particolare sulle superfici toccate più di frequente (es. maniglie, seggiolini, codino o fiocchetto, palle o fucili per il tiro a segno, ecc.). Dopo la disinfezione con i suddetti disinfettanti, lasciare asciugare prima del successivo utilizzo dell'attrazione.
- deve essere effettuata informazione all'utenza sui comportamenti da tenere mediante cartellonistica e mediante frequenti messaggi sonori.

## APPENDICE D – SPECIFICHE TECNICHE PER LA RIAPERTURA DEI PARCHI FAUNISTICI ED ACQUARI

La presente appendice individua tutte le specifiche tecniche che fanno riferimento ai soli parchi faunistici ed acquari.

### D.1 MISURE DI CARATTERE GENERALE

Ai fini organizzativi valgono le seguenti misure generali:

- i giardini zoologici svolgono le loro attività principali in ampi luoghi all’aperto, con naturale ricambio di aria;
- solo se previsto da decreto del Governo, predisporre un check point per la verifica della temperatura di visitatori prima dell’accesso al parco;
- predisporre postazioni di lavaggio delle mani lungo i percorsi con i dispenser di soluzioni idroalcoliche o altri disinfettanti;
- cartellonistica informativa ed annunci trasmessi in filodiffusione relativamente alle procedure e regole da seguire sia del parco che delle autorità sanitarie competenti. Ricordare ai visitatori (con cartelli posti all’ingresso, sui social media, ecc.) che è una loro responsabilità quella di seguire le normative ufficiali nazionali e locali relativi alla diffusione del coronavirus. Informare il pubblico (sul sito web, tramite social media, con cartelli posti all’ingresso dello zoo) quali sono le misure e le regole in atto nella struttura;
- istituire percorsi pedonali che limitino gli assembramenti con opportuna segnaletica prevedendo il distanziamento sociale come da indicazione governativa;
- le persone conviventi non hanno l’obbligo del rispetto della distanza sociale;
- si fa appello al buon senso e alla condotta del visitatore secondo i principi del buon padre di famiglia;
- incrementare la vigilanza proattiva del personale addetto;
- obbligatorio l’uso della mascherina, se previsto da decreto del governo. Necessaria una specifica formazione per tutto il personale (keeper, addetti alle pulizie, alle biglietterie, all’amministrazione, al controllo, ecc);
- riaprire in un giorno feriale e non durante il fine settimana per limitare la pressione sul personale e lasciare il tempo di poter testare le misure di sicurezza adottate e, nel caso fosse necessario, di perfezionarle.

### D.2 BIGLIETTERIA

- Se possibile, favorire il più possibile l’acquisto di biglietto on-line. Il residuo alla biglietteria con percorso obbligato che garantisca la distanza sociale (installare cartellonistica che indichi obbligo del distanziamento sociale).

- adattare il numero giornaliero massimo di visitatori alle dimensioni dello zoo e alle restrizioni ufficiali, per garantire il distanziamento sociale;
- biglietteria separata dagli ospiti con vetro/plexiglas;
- mettere a disposizione gel igienizzante per chi è in attesa;
- percorsi obbligati per accedere ed uscire dal parco, separati se necessario.

### **D.3 SERVIZI IGIENICI**

- Realizzare un protocollo di sanificazione;
- regolare l'ingresso ai servizi igienici in modalità contingentata in relazione alla capienza effettuando la fila all'esterno;
- sanificazione e pulizia dei servizi igienici con prodotti adeguati, in orari prestabiliti e programmati secondo protocollo specifico che deve essere redatto tenendo in considerazione l'utilizzo e la frequentazione dei locali. *In particolare per le attività di pulizia si raccomanda l'impiego preferibilmente di prodotti a ridotto impatto ambientale ovvero in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE o di equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024;*
- posizionamento all'esterno di dispenser di gel igienizzante, oltre al normale sapone già presente all'interno.

### **D.4 AREE PICNIC**

- I tavoli - e le panchine - saranno posizionati garantendo le distanze sociali.
- sanificazione dei tavoli pic-nic e delle sedute secondo un protocollo che consideri utilizzo e frequentazione.

### **D.5 AREA GIOCHI**

In merito alle aree giochi valgono le disposizioni previste per i parchi giochi pubblici comunali.

### **D.6 PUNTI RISTORO**

Applicazione delle linee guida generali secondo disposizioni di legge in materia di pubblici esercizi.

### **D.7 SHOP/NOLEGGI**

Applicazione delle linee guida generali secondo disposizioni di legge in materia di vendita al dettaglio.

### **D.8 ATTIVITÀ DIDATTICHE/VISITE GUIDATE**

Le attività di interazione con il pubblico (talk, feeding time, attività educative, tour guidati, ecc.) devono essere realizzate con modalità atte ad evitare assembramenti, garantire la distanza sociale mediante riduzione numero dei partecipanti ed eventuali adozione di dispositivi tecnologici (tipo audioguide).

## **D.9 SANIFICAZIONE/IGIENIZZAZIONE**

All'interno del parco devono essere messi a disposizione dispenser di gel igienizzante per le mani lungo il percorso.

## BIBLIOGRAFIA

- [1] D.L. 25 marzo 2020 n. 19 misure urgenti per fronteggiare epidemia da COVID19
- [2] Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” sottoscritto il 14 marzo 2020 e integrato e modificato il 24 aprile 2020 (ora, Allegato 12 al D.P.C.M. 17 maggio 2020)
- [3] D.P.C.M. 17 maggio 2020; “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione” Verbale n. 49 approvato dal Comitato Tecnico Scientifico istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile, approvato in data 9 aprile 2020
- [4] Circolare del Ministero della Salute, n. 0014915-29/04/2020-DGPRES-DGPRES-P del 29 aprile 2020. Le misure di contenimento e di sicurezza anti-contagio sancite dal D.L. n. 19 del 25 marzo 2020 e dall’Allegato 17) al D.P.C.M. 17 maggio 2020, rappresentano un obbligo per i datori di lavoro delle attività produttive e professionali (inclusi lavoratori autonomi) al fine di garantire il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro





Membro italiano ISO e CEN  
[www.uni.com](http://www.uni.com)  
[www.youtube.com/normeuni](http://www.youtube.com/normeuni)  
[www.twitter.com/normeuni](http://www.twitter.com/normeuni)  
[www.twitter.com/formazioneuni](http://www.twitter.com/formazioneuni)  
[www.linkedin.com/company/normeuni](http://www.linkedin.com/company/normeuni)

**Sede di Milano**  
Via Sannio, 2 - 20137 Milano  
tel +39 02700241, Fax +39  
0270024375, [uni@uni.com](mailto:uni@uni.com)

**Sede di Roma**  
Via del Collegio Capranica, 4 - 00186 Roma  
tel +39 0669923074, Fax +39 066991604,  
[uni.roma@uni.com](mailto:uni.roma@uni.com)